

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

Trento, 15 dicembre 2014

Egregio Signor
Bruno Dorigatti
Presidente del Consiglio Provinciale
SEDE

proposta di ordine del giorno ai ddl 51 e 52

La Legge finanziaria 2015 e il Programma di sviluppo Provinciale pongono una particolare enfasi sulla volontà di creare condizioni di contesto favorevoli allo sviluppo imprenditoriale puntando “sia sulla nascita di nuova imprenditorialità che sull’attrazione nel territorio di iniziative imprenditoriali già presenti sul mercato”.

E’ noto che uno degli snodi più critici sia quello del credito le cui prospettive rimangono caratterizzate da una debole dinamica, in particolare a medio lungo termine sia per le famiglie (con la loro scarsa propensione all’acquisto di beni durevoli a cominciare dall’abitazione) che per le imprese attente più alla ristrutturazione delle esposizioni che a nuovi investimenti.

Le strategie indicate dal Programma di sviluppo Provinciale prevedono nello specifico di valutare gli spazi per una crescita degli impieghi del sistema creditizio ai settori produttivi nonché promuovere lo sviluppo di strumenti per il finanziamento degli investimenti delle aziende trentine alternativi o integrativi rispetto al canale bancario tradizionale.

Mediocredito Spa, istituto che vede la Provincia di Trento, la Provincia di Bolzano e la Regione Trentino Alto Adige come azionisti di maggioranza con oltre il 52% del capitale, ha ricoperto fin dalla sua fondazione un ruolo di primo piano nel sostegno allo sviluppo del nostro territorio, ruolo indebolito poi dalla riforma bancaria del 1993. E’ proprio a partire da quella riforma che Mediocredito pare aver perso di vista la sua funzione, ovvero il finanziamento a medio/lungo termine alle imprese della Regione, coinvolgendo verso una comune banca commerciale e diluendo la propria operatività su dimensioni che vanno ben oltre i nostri confini.

Considerato il contesto e gli obiettivi della Legge finanziaria risulta urgente che la proprietà pubblica faccia valere il proprio peso riportando Mediocredito alle funzioni originarie di motore per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale della Regione e di cinghia di trasmissione per la realizzazione delle politiche di sviluppo delle Province bypassando il circuito bancario tradizionale e gli strumenti di finanza creativa.

tutto ciò premesso il Consiglio della Provincia Autonoma di Trento impegna la Giunta provinciale

- a ripensare la funzione di Mediocredito Spa nell’ottica di una sua maggiore integrazione con le politiche pubbliche di sostegno all’economia,

- far ritornare la gestione operativa di Mediocredito Spa sotto il controllo della proprietà pubblica che ancora oggi rappresenta la maggioranza del capitale,
- evitare che, tramite il paventato aumento di capitale da 100 milioni, le Province e la Regione perdano il controllo dell'Istituto.

Cons. prov. Filippo Degasperi